

Contratto collettivo decentrato integrativo per l'area della Dirigenza anno 2015.

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di luglio presso la sede della Provincia Regionale di Agrigento, tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, composte come di seguito:

- parte pubblica: rappresentata dal Segretario/Direttore Generale dott. Giuseppe Vella,.
- parte sindacale rappresentata da:
 - dott. Giovanni Buttice (CISL);
 - dott. Achille Contino (DIREL)
 - dott.ssa Scibetta (CGIL)

Tra le parti si conviene e stipula quanto segue.

1. viene confermata la sussistenza delle condizioni richieste dal comma 3 dell'art.26. Le parti decidono, tuttavia, di ridurre del 40% l'importo stabilito in sede di contrattazione decentrata del 2008 e confermato negli anni successivi. Decidono inoltre, che l'importo sarà ulteriormente ridotto nel 2016 in proporzione ai posti che verranno soppressi nel rispetto delle norme sul c.d. prepensionamento.

2 le parti, considerata, altresì, l'elevata incidenza delle spese del personale sulle spese correnti ritengono non sussistenti le condizioni per destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa ai sensi dell' art. 26 commi 4 a 5. Ciò nel rispetto di quanto stabilito dall'art.40 comma 3-quinquies del D.Lgs.165/2001.

3. L'importo del fondo retribuzione di posizione e risultato della dirigenza verrà ripartito nella misura seguente:

- 85% retribuzione di posizione
- 15% retribuzione di risultato.

A titolo di retribuzione di risultato verranno corrisposte, ai dirigenti anche le somme, non allocate all'interno del fondo perché non preventivamente quantificabili, costituite dalle risorse per la remunerazione delle competenze tecniche ex legge Merloni nonché quelle previste dall'art.20 del ccnl del 22.02.2010 costituite dai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita.

Letto, confermato e sottoscritto.



